

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 227 del 24 Agosto 2016

Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. dalla impresa **DI CHIARA SRL** con sede legale a **BOMPORTO (MO)** in **VIA ALDO MORO n. 9**, protocollo n. **CA-2015-4653** del **29/10/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e

strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa

pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
 - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 “Presentazione delle domande” e 9 “Verifica delle domande e criteri di valutazione” dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 “Norma finanziaria” dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **29/10/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con prot. **CA-2015-4653** presentata dalla impresa **DI CHIARA SRL** con sede legale a **Bomporto (MO)**, in **Via Aldo Moro, n. 9**, P.IVA: **03201340365**;

che ha dichiarato:

- di svolgere la propria attività di produzione di apparecchiature di condizionamento, areazione, riscaldamento (Codice Istat Ateco 2007 28.25) nella sede legale situata a **Bomporto (MO)**, in **Via Aldo Moro, n. 9**, in un immobile in disponibilità a seguito di contratto di locazione regolarmente registrato;
- che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni **all'immobile, ai beni strumentali e alle scorte**,

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **21/06/2016** con protocollo **CA-2016-2491**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **16/06/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-2654** dell'**8/7/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto alla impresa **DI CHIARA SRL** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 6.408,28** per l'**intervento sull'immobile sede della attività, sui beni strumentali e sulle scorte**;
- che in data **22/06/2016** è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-2496** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che con comunicazione prot. **CA-2016-2794** del **18/07/2016** il beneficiario ha chiesto un riesame della pratica da parte del Nucleo di Valutazione per le motivazioni nella stessa elencate;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha esaminato i nuovi elementi presentati dall'impresa e ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda, rideterminando l'ammontare del contributo concedibile, nella seduta del **26/07/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-2942** del **28/07/2016**, conservato agli atti del Servizio "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che

tale esito istruttorio bis comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **26/07/2016** con protocollo **CA-2016-2974**;

- che, è stato riconosciuto a **DI CHIARA SRL** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 60.872,49** per l'intervento sull'immobile sede della attività, sui beni strumentali e sulle scorte;
- che in data **01/08/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-3016** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **02/08/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-3073**.

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2016-3078** del **03/08/2016**, valido al **28/10/2016**;
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tali dichiarazioni sono state successivamente verificate presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-1904** del **13/05/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E63D16002170008** e che tale codice unico di progetto dovrà essere riportato su tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **DI CHIARA SRL** con sede legale a **Bomporto (MO)**, in **Via Aldo Moro, n. 9**, P.IVA: **03201340365**, un contributo complessivo pari a **€ 60.872,49**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in sede di riesame in data **26/07/2016** sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto

all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa, del 30/12/2015;

3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 60.872,49** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa **DI CHIARA SRL** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato Digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

DI CHIARA SRL

| ANAGRAFICA | | | | | |
|---|--|---|-------------|--|------------------------------------|
| TIPO | Impresa | | | PROTOCOLLI FASCICOLO | |
| LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa) | Gianni Di Chiara | | | RICHIESTA DI CONTRIBUTO | CA-4653-2015 29/10/15 |
| Residenza | Via Aldo Moro, 9 | Bomporto | Modena (MO) | FASCICOLO ISTRUTTORIO | CA-2491-2016 21/06/16 |
| LOCALIZZAZIONE INTERVENTI | Via Aldo Moro, 9 | Bomporto | Modena (MO) | FASCICOLO ISTRUTTORIO BIS | CA-2974-2016 26/07/16 |
| CODICE FISCALE/P.IVA | 03201340365 | 03201340365 | | ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI | |
| CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile | 28.25 | Produzione di apparecchiature di condizionamento, areazione, riscaldamento, refrigerazione e aspirazione. | | CUP | E63D16002170008 |
| | | | | TITOLO ABILITATIVO | |
| BANCA CONVENZIONATA | BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Filiale di Bomporto - via per modena 11 | | | AIA | |
| PEC BANCA CONVENZIONATA | dir.bomporto@bper.it | | | DURC valido al | 28/10/2016 CA-3078-2016 03/08/2016 |
| RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA | Di Chiara Angelica | 059/819126 | | ANTIMAFIA (richiesta/certificato) | N/A N/A |
| | angelica@fratellidichiara.it | | | N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA | 20 |
| | | | | IVA | IVA ESCLUSA |

QUADRO RIEPILOGATIVO QUADRO RIEPILOGATIVO

| TIPOLOGIA DI INTERVENTO | IMPORTO AMMESSO | ASSICURAZIONE/ALTRI CONTRIBUTI | CONTRIBUTO CONCESSO |
|---------------------------------|---------------------|--------------------------------|---------------------|
| A - IMMOBILI | € 12.742,82 | € 9.202,58 | € 3.540,24 |
| B - BENI STRUMENTALI | € 149.894,29 | € 92.289,78 | € 54.464,21 |
| C - SCORTE | € 31.372,43 | € 28.120,09 | € 2.868,04 |
| D - DANNI ECONOMICI AI PRODOTTI | | | |
| E - RIPRISTINO TERRENI | | | |
| F - PERDITA DI REDDITO | | | |
| TOTALE | € 194.009,54 | | € 60.872,49 |

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

| IMMOBILI | | | | |
|---|--------------------|--|---|----------------------------|
| IMMOBILE 1 | IMPORTO PERIZIATO | IMPORTO AMMISSIBILE | IMPORTO NON AMMISSIBILE | MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE |
| A. Costi per opere strutturali | | | | |
| A1) di cui opere edili | | | | |
| A2) di cui opere impiantistiche | | | | |
| C. Finiture | € 15.668,39 | € 11.584,38 | € 4.084,01 | |
| C1) di cui opere edili | € 13.705,19 | € 9.719,48 | € 3.985,71 | C1 |
| C2) di cui opere impiantistiche | € 1.963,20 | € 1.864,90 | € 98,30 | C2 |
| sub totale | € 15.668,39 | € 11.584,38 | € 4.084,01 | |
| B. Altre spese tecniche | | | | |
| B1 - Rilievi geometrici (4%-3%-2%) | | | | |
| D. Spese tecniche intervento (10%-8%-6%) | € 1.158,44 | € 1.158,44 | € 0,00 | |
| D1) Costi per compensi ai professionisti | € 1.158,44 | € 1.158,44 | € 0,00 | D1 |
| sub totale | € 1.158,44 | € 1.158,44 | € 0,00 | |
| TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. | € 16.826,83 | € 12.742,82 | € 4.084,01 | |
| ASSICURAZIONE | € 8.538,85 | (indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni) | | |
| ALTRI CONTRIBUTI | € 663,73 | TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO | | € 3.540,24 |
| CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1 | | € 3.540,24 | 100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo | |

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

| | TIPOLOGIA DI SPESA | | IMPORTO PERIZIATO | IMPORTO NON AMMESSO | MOTIVAZIONE |
|---------------|-----------------------------|--------|-------------------|---------------------|--|
| | NUM. ORD. | CODICE | | | |
| C1 | voci dalla 1 alla 6 del CME | | € 13.705,19 | € 3.985,71 | Le voci del CME risultano congrue, tuttavia si ammette l'importo richiesto in domanda che è più basso. |
| | SUB TOTALE | | | € 3.985,71 | |
| C2 | voci dalla 7 alla 8 del CME | | € 1.963,20 | € 98,30 | Le voci del CME risultano congrue, tuttavia si ammette l'importo richiesto in domanda che è più basso. |
| | SUB TOTALE | | | € 98,30 | |
| TOTALE | | | | € 4.084,01 | |

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI

| DESCRIZIONE | COSTO CONVENZIONALE | IMPORTO AMMISSIBILE | ASSICURAZIONE ALTRI CONTRIBUTI | COSTO AMMISSIBILE DECURATATO DALL'INDENNIZZO | IMPORTO CONCESSO |
|--|---------------------|---------------------|--------------------------------|--|-------------------|
| IMMOBILE 1 | | € 12.742,82 | € 9.202,58 | € 3.540,24 | € 3.540,24 |
| TOTALE | - | € 12.742,82 | € 9.202,58 | € 3.540,24 | € 3.540,24 |
| TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI | | | | | € 3.540,24 |

NOTE: Come richiesto dall'art. 13 comma 3 Lett. e), deve essere prodotta la documentazione fotografica comprovante le diverse fasi degli interventi eseguiti. Tale documentazione dovrà essere esibita in fase di sopralluogo.

BENI STRUMENTALI

| BENI DA RIACQUISTARE | IMPORTO RICHIESTO RICLASSIFICATO | IMPORTO AMMISSIBILE | IMPORTO NON AMMISSIBILE | MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE |
|-----------------------------|----------------------------------|---------------------|-------------------------|----------------------------|
| A.fornitura del bene | € 154.144,24 | € 142.027,20 | € 12.117,04 | A |
| B. costi per il trasporto | | | | |
| C. costi per il montaggio | | | | |
| D. costi per il collaudo | | | | |
| E. costi per lo smaltimento | | | | |
| F. spese tecniche | € 7.707,21 | € 7.101,36 | € 605,85 | |
| TOTALE | € 161.851,45 | € 149.128,56 | € 12.722,89 | |

| BENI DA RIPARARE | IMPORTO RICHIESTO * | IMPORTO AMMISSIBILE | IMPORTO NON AMMISSIBILE | MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|-------------------------|----------------------------|
| A. costi per la riparazione | € 6.509,02 | € 729,27 | € 5.779,75 | |
| <i>di cui A1). costi esterni</i> | € 6.509,02 | € 729,27 | € 5.779,75 | A1 |
| <i>di cui A2) costi di manodopera</i> | | | | |
| B. costi per il trasporto | | | | |
| C. costi per il montaggio | | | | |
| D. costi per il collaudo | | | | |
| E. spese tecniche | € 325,45 | € 36,46 | € 288,99 | E |
| TOTALE | € 6.834,47 | € 765,73 | € 6.068,74 | |

NOTE:

L'importo richiesto nella categoria costi per il montaggio, si riferisce ai costi della manodopera esterna di alcune lavorazioni di riparazione eseguite sul Transpallet manuale, Fiat Punto Van e Furgone Iveco. Tali importi sono stati riclassificati nei costi di riparazione esterna.

| | | | |
|--|--------------|-----------------------------------|--------------------|
| TOTALE RIPRISTINO | € 168.685,92 | € 149.894,29 | € 18.791,63 |
| VALORE DI REALIZZO | € 3.140,30 | | |
| IMPORTO CONCEDIBILE (80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE) | € 117.403,19 | | |
| ASSICURAZIONE | € 84.443,48 | | |
| ALTRI CONTRIBUTI | € 7.846,30 | | |
| TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSIC. | € 209.692,97 | TOTALE IMPORTO CONCEDIBILE | |
| | | | € 54.464,21 |

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI

€ 54.464,21

DATO DALL'IMPORTO CONCEDIBILE AL 80% SOTTRATTO DELLA EVENTUALE DIFFERENZA TRA IL TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSICURAZIONE E L'IMPORTO AMMISSIBILE AL 100% SE QUEST'ULTIMO RISULTA INFERIORE.

Valutazioni in seguito alla richiesta di riesame

Preso atto della documentazione fornita nella richiesta di riesame, con il presente fascicolo bis, si ritengono ammissibili quei beni per i quali è accertata una corrispondenza con i libri dei cespiti della "Di Chiara SRL", della "F.lli Di Chiara SNC" e con le fatture storiche di acquisto, per i quali risulta dimostrata la titolarità dei beni.

| DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE | | | |
|-----------------------------|------------------|---------------------|--|
| TIPOLOGIA DI SPESA | IMPORTO PREVISTO | IMPORTO NON AMMESSO | MOTIVAZIONE |
| A | 154.144,24 | 6.095,29 | Per i seguenti beni, 8- distruggi documento ufficio, 11- frigorifero hotpoint combi, 12- tastiere mause e gruppo di continuità, 14- installazione nuovo server, 25- arredi ufficio, dalla documentazione non c'è evidenza della titolarità del bene strumentale da parte dell'impresa, come previsto ai sensi dell'articolo 5 comma 1 dell'ordinanza 6. |
| | | 2.700,00 | Per quanto riguarda il bene 24- Hardware e software, server, gruppo di continuità, non si ritengono ammesse le spese inerenti l'estensione di garanzia, il backup più un anno di supporto, ed i software per il server. |
| | | 1.010,00 | Per quanto riguarda il bene 4- piattaforma aerea semovente, viene ammesso l'importo della riparazione in quanto inferiore al 70% del valore a nuovo. |
| | | 400,00 | Per quanto riguarda il bene 9- software office, non viene ammesso in quanto le licenze non si ritengono danneggiabili. |
| | | 1.911,75 | Per quanto riguarda il bene 15- minuteria varia, 16 e 17 - materiali per la pulizia, non vengono ammessi in quanto non rientranti nella categoria dei beni strumentali. |
| Subtotale | | 12.117,04 | |
| A1 | 6.509,02 | 453,44 | Per quanto riguarda il carrello elevatore retrattile ed il transpallet manuale, dalla documentazione non c'è evidenza della titolarità del bene strumentale da parte dell'impresa, come previsto ai sensi dell'articolo 5 comma 1 dell'ordinanza 6. (Manca elenco dei beni conferiti o le fatture storiche di acquisto) |
| | | 2.222,88 | Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione di tipo stagno, non viene ammesso in quanto è indicato sotto la voce "Impianto di videosorveglianza" cespite 2008: pag. 3; pertanto non c'è corrispondenza tra quanto dichiarato in perizia ed il cespite. |
| | | 3.103,43 | Per quanto riguarda i beni mobili registrati, non sono ammessi in quanto il modello "Iveco" è stato rubato, come da regolare denuncia presentata ai Carabinieri di Bomporto, mentre la "Fiat Punto Van" è stata venduta; pertanto non risulta verificato l'art. 15 comma 2 dell'ordinanza, ovvero l'obbligo da parte del beneficiario di mantenere l'impiego per un periodo di tre anni dalla data di ultimazione del programma di ripristino. |
| Subtotale | | 5.779,75 | |
| E | 8.032,66 | 894,84 | Il massimo delle spese tecniche ammissibile non può superare il 5% delle spese ammesse per gli interventi sui beni strumentali. |
| TOTALE | | € 18.791,63 | |

| SCORTE | | | | |
|---|---------------------|---------------------|-------------------------|----------------------------|
| COSTO DI RIPRISTINO MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE | IMPORTO PREVISTO | IMPORTO AMMISSIBILE | IMPORTO NON AMMISSIBILE | MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE |
| A.Riacquisto materie prime e sussidiarie | € 214.364,47 | | € 214.364,47 | A |
| B. costi per lo smaltimento | € 82,35 | | € 82,35 | B |
| C. Spese tecniche | € 10.722,34 | | € 10.722,34 | C |
| TOTALE SCORTE | € 225.169,16 | | € 225.169,16 | |

| COSTO DI RIPRISTINO SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI | IMPORTO RICHIESTO | IMPORTO AMMISSIBILE | IMPORTO NON AMMISSIBILE | MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE |
|--|---------------------|---------------------|-------------------------|----------------------------|
| A.Riacquisto semilavorati e prod. finiti | € 104.312,18 | € 22.728,98 | € 81.583,20 | A |
| B. costi per la lavorazione dei semilavorati e prodotti finiti | | | | |
| <i>di cui costi esterni</i> | | | | |
| <i>di cui costi di manodopera</i> | | | | |
| C. Costi per per lo smaltimento | € 82,35 | € 82,35 | | |
| D. Spese di riacquisto prodotti finiti | € 110.052,29 | € 7.067,17 | € 102.985,12 | D |
| E. Spese tecniche | € 10.722,34 | € 1.493,93 | € 9.228,42 | E |
| TOTALE SCORTE | € 225.169,16 | € 31.372,43 | € 193.796,74 | |

| | | |
|--|--------------|--|
| A. TOTALE DANNO MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI | € 225.169,16 | |
| B. TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO AMMISSIBILE MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI | € 31.372,43 | |
| C. EVENTUALE VALORE DI REALIZZO | € 384,30 | |
| D. TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO AMMESSO (B-C) MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI | € 30.988,13 | |
| COSTO EFFETTIVAMENTE CONCEDIBILE | € 18.592,88 | 60% DEL MINORE TRA "A" E "D" |
| IMPORTO INDENNIZZO ASSICURATIVO | € 27.017,67 | |
| ALTRI CONTRIBUTI | € 1.102,42 | |
| TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSICURAZIONE | € 28.120,09 | TOTALE IMPORTO CONCEDIBILE |
| | | € 2.868,04 |
| TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO SCORTE | € 2.868,04 | DATO DALL'IMPORTO CONCEDIBILE AL 60% SOTTRATTO DELLA EVENTUALE DIFFERENZA TRA IL TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSICURAZIONE E L'IMPORTO AMMISSIBILE AL 100% SE QUEST'ULTIMO RISULTA INFERIORE. |

Valutazioni in seguito alla richiesta di riesame

Preso atto della documentazione fornita nella richiesta di riesame, con il presente fascicolo bis, si riconferma quanto approvato dal nucleo di valutazione del 16/06/2016, in quanto si considera come dato certo di partenza l'inventario al 2013 e non le fatture storiche di acquisto oltre al fatto che non si ha evidenza del materiale uscito nello stesso periodo di tempo.

Si sarebbero potute prendere in considerazione quelle scorte acquistate nel primo periodo del 2014, con consegna entro il 16/01/2014, ma dato che gli importi unitari considerati per la valutazione del danno e riportati in perizia, risultano più alti di quelli indicati nelle fatture di acquisto, non è possibile ritenere congrua la valutazione del danno.

| DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE | | | | |
|--------------------------------|-------|------------------|---------------------|---|
| TIPOLOGIA DI SPESA | | IMPORTO PREVISTO | IMPORTO NON AMMESSO | MOTIVAZIONE |
| Materie prime | A/B/C | 225.169,16 | 225.169,16 | Importi non ammessi in quanto erroneamente inseriti due volte nella domanda. |
| TOTALE | | | € 256.157,29 | |
| Prodotti finiti e semilavorati | A | 104.312,18 | 81.583,20 | Facendo un confronto tra l'elenco delle scorte danneggiate dichiarato in perizia e l'inventario 2013, ove è presente una corrispondenza (righe 89, 90, 92, 97,99) è stato considerato ammissibile il valore più basso tra l'importo del danno e l'importo di riacquisto. |
| | D | 110.052,29 | 102.985,12 | Facendo un confronto tra l'elenco delle scorte danneggiate dichiarato in perizia e l'inventario 2013, ove è presente una corrispondenza (righe 11, 13, 110, 120, 159, 160, da 191 a 208) è stato considerato ammissibile il valore più basso tra l'importo del danno e l'importo di riacquisto. |
| | E | 10.722,34 | 9.228,42 | Importo eccedente il limite massimo previsto da ordinanza. |
| TOTALE | | | € 193.796,74 | |